

# MESTIERE E CARRIERA DEL DOCENTE DI MANAGEMENT

## ASPETTI OPERATIVI

*(Maggio 2021)*

### *Indice*

Premessa

#### PARTE PRIMA: LE LINEE GUIDA OPERATIVE

##### 1. Linee Operative – La Ricerca

- 1.1. Pubblicazioni
  - 1.1.1. Le pubblicazioni valutabili
  - 1.1.2. La metodologia per la valutazione e il ruolo del Rating
  - 1.1.3. Le pubblicazioni qualificate
  - 1.1.4. La collaborazione nella ricerca e la valutazione del contributo degli autori
  - 1.1.5. La varietà dei canali utilizzati
  - 1.1.6. L'ampiezza e la profondità dei temi trattati
  - 1.1.7. Altri aspetti
- 1.2. Grant di ricerca
- 1.3. Coordinamento gruppi di ricerca e partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali
- 1.4. Riconoscimenti e premi
- 1.5. Formazione alla ricerca
- 1.6. Esperienze formali di Visiting internazionale su attività di Ricerca
- 1.7. Organizzazione di convegni e affiliazione a accademie



Società Italiana di  
MANAGEMENT

## 2. Linee Operative – La Didattica

- 2.1. Esperienza didattica
  - 2.1.1. Entità dell'esperienza
  - 2.1.2. Tipologia dell'attività
  - 2.1.3. Varietà dell'esperienza
  - 2.1.4. Qualificazione dell'esperienza
  - 2.1.5. Qualità dell'attività
- 2.2. Incarichi di responsabilità e/o gestione di Corsi
- 2.3. Esperienze formali internazionali di visiting professor
- 2.4. Pubblicazioni didattiche

## 3. Linee Operative – La Terza Missione

- 3.1. Valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria e dello stimolo all'imprenditorialità
- 3.2. Attività rilevanti svolte per conto degli stakeholder dell'università diversi dagli studenti
- 3.3. Stage e placement
- 3.4. Divulgazione culturale e Public Engagement.

## 4. Linee Operative – L'Attività di Servizio

- 4.1. Ruolo di Responsabilità di Strutture Universitarie
- 4.2. Ruolo di responsabilità di Sezioni, Commissioni e/o Comitati
- 4.3. Partecipazione alle Attività di Strutture Universitarie, Sezioni, Commissioni e Comitati.



## PARTE SECONDA: I PROFILI ORIENTATIVI PER I CANDIDATI AL RUOLO

### Introduzione

#### 5. Ricercatori di Tipo A

- 5.1. Ricerca
  - 5.1.1. Produzione scientifica
  - 5.1.2. Attività scientifica – altri aspetti
- 5.2. Didattica
- 5.3. Terza Missione
- 5.4. Servizio

#### 6. Ricercatori di Tipo B

- 6.1. Ricerca
- 6.2. Produzione scientifica
- 6.3. Attività scientifica – altri aspetti
- 6.4. Didattica
- 6.5. Terza Missione
- 6.6. Servizio

#### 7. Professori Associati

- 7.1. Ricerca
- 7.2. Produzione scientifica
- 7.3. Attività scientifica – altri aspetti
- 7.4. Didattica
- 7.5. Terza Missione
- 7.6. Servizio

#### 8. Professori Ordinari

- 8.1. Ricerca
- 8.2. Produzione scientifica
- 8.3. Attività scientifica – altri aspetti
- 8.4. Didattica
- 8.5. Terza Missione
- 8.6. Servizio

## *Premessa*

Il documento “Mestiere e Carriera del docente di Management – Aspetti Applicativi” parte dalle Linee Guida Generali nel quale sono stati messi in evidenza i principi generali che caratterizzano la nostra attività di docenti (Apertura, Rigore, Rilevanza, Trasferimento, Etica – A.R.R.T.E.) e le quattro grandi aree, tra loro strettamente integrate, nelle quali si dispiega il nostro impegno (Ricerca, Didattica, Terza Missione Servizio), e si pone l’obiettivo di delineare delle indicazioni di natura pratica, su un piano tecnico-operativo, inerenti all’interpretazione, misurazione e valutazione delle attività del mestiere riferite alle 4 grandi aree.

Lo scopo è quello di fornire un quadro di riferimento, condiviso dalla comunità scientifica, rivolto:

- ai colleghi in carriera, per dare loro degli elementi utili per la definizione del loro percorso;
- ai colleghi coinvolti nei processi di selezione e di valutazione sia a livello nazionale che a livello locale, per fornire delle indicazioni utili alla valutazione dei curricula.

Il documento è articolato in due parti:

- nella prima parte vengono illustrate le linee guida operative per ciascuna delle aree del mestiere:
  - o Ricerca
  - o Didattica
  - o Terza missione
  - o Servizio
- nella seconda parte vengono presentati i profili tipo relativi alle diverse figure:  
Ricercatore di tipo A, Ricercatore di tipo B, Professore Associato, Professore Ordinario.

È infine importante ribadire che il processo di valutazione del docente è per sua natura un processo complesso. La valutazione deve pertanto seguire un approccio olistico e non può ridursi alla valutazione di una sola dimensione.

Per una più ampia e opportuna valutazione dei candidati, si raccomanda fortemente che nelle commissioni locali di concorso, a partire dalle selezioni per le figure di RTDb, si preveda sia la discussione dei titoli presentati alla selezione che una prova di didattica frontale.



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

## *PARTE PRIMA: LE LINEE GUIDA OPERATIVE*



## ***1. Linee operative – La Ricerca***

La ricerca e la didattica costituiscono gli assi portanti del mestiere del docente di management. La valutazione dell'attività di Ricerca dei docenti di management verte su diverse dimensioni, tra loro complementari, e che insieme delineano dei profili "ideali" per ciascuna figura. Esse sono:

- Pubblicazioni
- Grant di ricerca
- Coordinamento di progetti e di gruppi di ricerca
- Partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali
- Riconoscimenti e premi
- Formazione alla ricerca
- Esperienze formali di Visiting internazionale su attività di Ricerca
- Organizzazione di convegni e affiliazione ad accademie

Il tema dei manuali didattici, e in particolare dei manuali che sistematizzano anche a fini didattici le nuove frontiere della conoscenza, sarà trattato nella sezione dedicata alla didattica.

### **1.1. Pubblicazioni**

Le pubblicazioni costituiscono l'elemento principale sul quale basare la valutazione dell'attività scientifica dei docenti di management.

#### **1.1.1. Le pubblicazioni valutabili**

Le pubblicazioni valutabili comprendono diverse fattispecie: Monografia scientifica, Articolo su rivista scientifica, Capitolo di libro scientifico, Atti di convegno (referati e dotati di ISBN/ISSN/DOI), Rapporti di ricerca.

#### **1.1.2. La metodologia per la valutazione e il ruolo del Rating delle riviste**

Il SSD di Economia e Gestione delle Imprese è un settore non bibliometrico.

La qualità della ricerca deve essere misurata attraverso la verifica dei contenuti (rilevanza, metodologia, originalità, pertinenza al SSD, etc.) attuata attraverso la peer-review.

Non si può disconoscere, tuttavia, che il canale utilizzato per la pubblicazione costituisca una proxy per la valutazione della ricerca stessa, in particolare nel caso delle riviste scientifiche.

Pertanto, si ritiene che, con riferimento alle riviste scientifiche, la metodologia più idonea per la valutazione sia quella della "peer review informata", ovvero una valutazione dei contenuti integrata anche con la "qualità" del canale utilizzato per la pubblicazione.

L'utilizzo del rating delle riviste è utile per valutare la "rilevanza della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e la sua diffusione all'interno della comunità scientifica".

Per quanto riguarda il Rating di riferimento, la comunità SIMA si riconosce nel Rating realizzato dalle Società Scientifiche di Area Aziendale (AIDEA con SIMA, SIM, SIDREA, SISR, ADEIMF, ASSIOA, AISME).

### 1.1.3. Le pubblicazioni qualificanti

Fatta salva la valenza prioritaria del giudizio dei revisori, si possono identificare dei profili di pubblicazione che, in funzione di taluni parametri oggettivi (caratteristiche del prodotto, qualificazione del canale, numero autori) definiamo “qualificanti” perché qualificano in modo distintivo il profilo di ogni docente, sia esso un Assegnista di ricerca che aspiri ad entrare in ruolo come Ricercatore o un Associato che si appresti a diventare Ordinario.

**Una MONOGRAFIA qualificante è:**

- **una monografia di ricerca, scientifica, organica e di ampio respiro, con massimo 2 autori, pubblicata all'interno di collane dotate di Comitato scientifico e che adottano il referaggio secondo le prassi comunemente utilizzate a livello internazionale.**

**Un ARTICOLO qualificante è:**

- **un articolo pubblicato su rivista di alto rilievo scientifico (classe A e B secondo la classificazione AIDEA per le riviste internazionali; sola classe A per le riviste nazionali) con numero di autori non superiore a 4. La numerosità degli autori va comunque valutata in modo flessibile e risultare adeguata allo standing della rivista (più elevato lo standing, più è tollerabile un'elevata co-autorialità) ed alla natura dello studio (più elevata nel caso di ricerche multi-country e/o di paper multi-study).**

Il tutto a condizione che gli editori di monografie e di riviste applichino con trasparenza e indipendenza documentata l'attività di referaggio secondo le prassi comunemente adottate a livello internazionale.

*Quanto alla lista cui fare riferimento per l'identificazione degli articoli qualificanti, l'auspicio è che nel medio termine si possa osservare una crescente convergenza tra la lista Aidea, la lista Anvur-ASN, la lista Anvur-VQR. Allo stato attuale, le liste Anvur differiscono per esplicita volontà dell'Agenzia di valutazione e la loro manutenzione nella prospettiva di una ottimizzazione risulta piuttosto difficoltosa. Dall'altra parte, il rating Aidea – attualmente in fase di revisione - viene definito in autonomia dalla nostra comunità scientifica, e per questo può accogliere tutte le nostre opportune impostazioni, in crescente coerenza con quelle di Anvu; essa inoltre prevede una modulazione di posizionamento delle riviste su 4 fasce. Per questi motivi abbiamo deciso di utilizzare il rating di Aidea – auspicabilmente nella sua prossima riformulazione - come riferimento per le pubblicazioni qualificanti.*



Società Italiana di  
MANAGEMENT

#### **1.1.4. La collaborazione nella ricerca e la valutazione del contributo degli autori**

Lo svolgimento dell'attività di ricerca in team ha una valenza importante, in quanto favorisce la creatività e l'interscambio di conoscenze. Ciò è vero in particolare quando i team sono internazionali e/o interuniversitari.

D'altra parte, è necessario evitare una eccessiva "industrializzazione" della ricerca e della pubblicazione, che potrebbe ridurre il contributo di ciascun ricercatore ad una sezione anche separata o autonoma del lavoro, senza una effettiva compartecipazione al progetto complessivo.

E' da premiare inoltre la capacità di un docente di portare a compimento una ricerca complessa in autonomia, dimostrando di possedere tutte le competenze necessarie per raggiungere questo obiettivo.

Pertanto, un ricercatore eccellente dovrebbe tendere a realizzare le proprie ricerche sia nell'ambito di team allargati, auspicabilmente internazionali e/o interuniversitari, sia in modalità più autonoma.

Nel caso di prodotti di ricerca con più autori, è necessario comprendere il livello di contributo offerto da ciascun autore. Tale contributo si può desumere attraverso:

- eventuale esplicitazione all'interno del prodotto di ricerca
- eventuale dichiarazione, anche postuma, sottoscritta da tutti gli autori (limitatamente alle coauthorship con autori stranieri o di altri SSD è possibile ovviare con una autocertificazione).  
In assenza di apposita dichiarazione in proposito, o di altri elementi che consentano di dedurlo (come ad esempio il posizionamento dell'autore principale come primo autore oltre che come corresponding author, in assenza di ordine alfabetico), si suppone che il contributo fornito da ciascun autore sia uguale.

In ogni caso, nel caso di prodotti di ricerca con un numero molto elevato di autori, soprattutto se non collocate in riviste di elevato prestigio scientifico, è opportuno ponderare la rilevanza del prodotto in oggetto, attraverso un sistema di pesi. In merito, proponiamo il seguente:

Per gli articoli su rivista e gli atti a convegno (referati e dotati di ISBN/ISSN/DOI):

- 4 autori: 0,75 su 1
- 5 autori: 0,50 su 1
- 6 autori: 0,25 su 1
- oltre: 0,10 su 1

Per le monografie e i capitoli di libro:

- 3 autori: 0,50 su 1
- 4 autori: 0,25 su 1
- oltre: 0,10 su 1.





Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

### **1.1.5. Varietà dei canali utilizzati**

La produzione scientifica deve essere divulgata attraverso una pluralità di canali. Con particolare riferimento alle riviste scientifiche è apprezzata la pubblicazione su riviste differenti, mentre non è auspicabile la concentrazione in una o poche riviste.

### **1.1.6. Ampiezza e profondità dei temi trattati**

Nella prima fase di carriera del docente è naturale che l'attività scientifica venga rivolta in uno o pochi filoni di ricerca, al fine di conseguire un buon livello di specializzazione e di poter contribuire all'avanzamento della disciplina.

Nelle fasi successive, accanto al/ai filone/i di specializzazione, è auspicabile che il docente manifesti la capacità di fare ricerca in più ambiti, esprimendo una visione più ampia della disciplina.



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

## **Altri aspetti**

Le pubblicazioni possono essere valutate inoltre in relazione a:

- Premi e riconoscimenti ricevuti (best article, best paper, etc.)
- Rilevanza per le istituzioni e il mondo produttivo (eventuale committenza e/o trasferimento)
- Inoltre, può essere considerato a margine e con le dovute attenzioni anche il numero di citazioni, privilegiando nel nostro ambito disciplinare Web of Science (WoS), Scopus e Google Scholar. In un settore non bibliometrico come “Economia e Gestione delle imprese”, questo indicatore deve essere utilizzato con cautela in quanto: finisce per privilegiare le pubblicazioni più vecchie; è fortemente influenzato dall’open access e quindi può favorire gli autori che pubblicano in tali Journal; è meno efficace per i volumi o contributi in volume.

### **1.2. Grant di ricerca**

La qualificazione del ricercatore viene rilevata anche in relazione al coordinamento o alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati:

- Internazionali (ERC, Horizon 2020, FP7 e altri bandi competitivi)
- Nazionali (PRIN, FIRB e altri bandi competitivi)
- Altri Istituzionali (bandi Regionali, contributi Universitari, e altri bandi competitivi)
- Conto terzi.

Per l’Unità di Ricerca occorre valutare il ruolo dell’Unità di appartenenza (coordinatore o unità) e l’entità del finanziamento; per il Ricercatore il ruolo ricoperto tra Principal investigator (coordinatore) o partecipante.

### **1.3. Coordinamento di gruppi di ricerca e partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali**

La figura del ricercatore si qualifica particolarmente attraverso l’assunzione di ruoli di responsabilità e/o di coordinamento di strutture o gruppi di ricerca formalmente istituiti (Centri, Laboratori o Unità di Ricerca universitari o altri Centri di Ricerca).

Da valutare positivamente anche il ruolo di supervisor o tutor di assegnisti e dottorandi.

Inoltre, costituisce un elemento di qualificazione la partecipazione alla governance di riviste scientifiche e di collane editoriali scientifiche e a margine anche l’attività svolta come reviewer. La rilevanza delle suddette attività è graduata in relazione al ruolo occupato (editor, co-editor, membro del comitato scientifico, reviewer) e al prestigio della rivista (misurabile attraverso la posizione nel Rating) e/o della collana.



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

#### **1.4. Riconoscimenti e premi**

Viene valutato positivamente l'ottenimento di riconoscimenti e premi per l'attività scientifica conferiti da istituzioni operanti nel campo della Ricerca Scientifica quali: Istituzioni pubbliche, Società Scientifiche, Centri di ricerca, Atenei, Riviste scientifiche, Convegni.

La rilevanza del premio è legata all'oggetto dello stesso e al prestigio dell'ente che lo conferisce.

#### **1.5. Formazione alla ricerca**

Il curriculum del ricercatore si distingue anche in relazione al percorso formativo sulla ricerca scientifica. Rileva in merito anzitutto il titolo di Dottore di Ricerca e in subordine anche la partecipazione ad altre attività formative significative come le scuole di metodologia della ricerca. Da considerare inoltre l'attribuzione di assegni di ricerca e borse di studio post doc.

Il prestigio dello specifico corso determina la qualità della valutazione.

#### **1.6. Esperienze formali internazionali di visiting scholar**

Tra gli elementi da considerare si collocano le esperienze di Visiting scholar su attività di ricerca presso istituzioni di ricerca internazionali, purché formalmente documentate. La durata minima per un'esperienza qualificante è di almeno un mese che può essere ottenuta anche attraverso la somma di periodi più brevi in ragioni di specifiche esigenze familiari.

Il prestigio dell'istituzione ospitante, i contenuti dell'attività svolta e la durata determinano la qualità della valutazione.

#### **1.7. Organizzazione di convegni scientifici e partecipazione ad Accademie**

Inoltre, possono essere considerate le attività legate all'organizzazione di convegni scientifici nazionali ed internazionali, in ordine di rilevanza: responsabile scientifico, membro del comitato scientifico, responsabile organizzativo.

Infine, vengono considerati anche il ruolo assunto e/o l'affiliazione a Società Scientifiche o Accademie, nazionali ed internazionali. Anche in questi casi, il prestigio del Convegno e/o della Società Scientifica o Accademia determina la qualità della valutazione.

## ***2. Linee operative – La Didattica***

La didattica costituisce il secondo asse fondamentale sul quale si fonda il mestiere del docente di management.

La valutazione dell'attività di didattica dei docenti di management verte su diverse dimensioni, di seguito esposte secondo un ordine di rilevanza:

- Esperienza didattica
- Incarichi di responsabilità e/o gestione di Corsi
- Esperienze formali internazionali di visiting professor
- Pubblicazioni didattiche

### **2.1. Esperienza didattica**

Naturalmente, l'esperienza didattica costituisce l'elemento principale sul quale basare la valutazione dell'attività didattica dei docenti di management.

Essa può essere valutata in base a: entità, tipologia, varietà, qualificazione e qualità.

#### **2.1.1. L'entità dell'esperienza**

La prima variabile sulla quale valutare l'esperienza didattica è di tipo quantitativo, esprimibile in termini di anni di insegnamento e numerosità di corsi di cui si ha assunto la titolarità e relativi crediti, nonché tesi ed esami. La quantità dell'impegno didattico costituisce una proxy del docente, che è molto ricercato ed 'usato' per le sue competenze ed abilità nel processo di erogazione dei corsi e dei programmi di formazione.

#### **2.1.2. La tipologia dell'attività**

L'attività didattica deve riguardare soprattutto le discipline del settore scientifico; marginalmente, possono essere valutate positivamente anche delle esperienze didattiche relative a tematiche di settori scientifico disciplinari affini.

L'attività didattica può essere erogata (in ordine di rilevanza) in corsi PHD, Lauree Magistrali, Lauree triennali, Master universitari, Corsi executive svolti da Istituzioni universitarie o da altri enti pubblici e/o privati di eccellenza.

Viene valutata in modo particolarmente favorevole la didattica erogata in corsi in lingua inglese o in altra lingua straniera, soprattutto se per istituzioni straniere.

#### **2.1.3. La varietà di esperienza**

La varietà di esperienza in termini di oggetto dei corsi e di Università presso le quali è stata svolta l'attività costituisce un elemento distintivo del profilo del docente. La capacità di trattare numerosi

temi e di insegnare in diverse istituzioni universitarie costituisce una prova della sua qualità ed appeal.

#### **2.1.4. La qualificazione dell'esperienza**

La qualificazione dell'esperienza è data dalla reputazione e rilevanza del Corso presso il quale si è prestata la docenza, dalla capacità di valorizzare nell'attività didattica contenuti originali maturati nell'ambito dell'attività di ricerca, nonché dalla capacità di far uso di modalità e strumenti innovativi nell'erogazione della didattica.

#### **2.1.5. La qualità dell'attività**

La qualità viene misurata a partire dalle valutazioni espresse dagli studenti, secondo i dati ufficiali degli atenei e in base al posizionamento del docente rispetto alla media (nell'ambito di tipologie di Corsi omogenei). Anche la reputazione nazionale e internazionale delle istituzioni presso cui si è svolta l'attività di docenza può essere presa in considerazione per valutare la qualità delle performance didattiche di un docente.

### **2.2. Incarichi di responsabilità e/o gestione di Corsi**

Il profilo didattico del docente si qualifica in relazione all'assunzione di posizioni di responsabilità di PhD, Corsi di Laurea (triennali e magistrali), Master, Corsi Executive.

In subordine, rileva anche la responsabilità di curriculum, parti o moduli dei corsi suddetti, e/o la partecipazione ai relativi organi (comitato scientifico di un Master, collegio dei docenti di un PhD, etc.).

L'attività assume una particolare rilevanza se realizzata presso istituzioni internazionali e/o in partnership con queste ultime ed erogata in lingua inglese o in altra lingua straniera.

### **2.3. Esperienze formali internazionali di visiting professor**

Vengono considerate positivamente tutte le esperienze didattiche realizzate presso Atenei stranieri, purché adeguatamente documentate. Sono considerati come esperienze qualificanti gli incarichi di visiting professor relativi alla responsabilità di un Corso, per una durata minima di 30 ore.

La reputazione dell'istituzione universitaria e del Corso ospitante influiscono sulla qualità della valutazione.

### **2.4. Pubblicazioni didattiche**

La realizzazione di pubblicazioni finalizzate alla didattica costituisce un elemento di qualificazione del profilo didattico del docente. Facciamo riferimento anzitutto a manuali didattici, ma in subordine anche ad altri tipi di pubblicazioni didattiche (libri divulgativi, casi pubblicati con



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

ISBN/ISSN/DOI). Inoltre, possono essere valutati positivamente anche altri supporti per la sperimentazione didattica (video, business game, simulazioni, casi multimediali per la collana SIMA-SIM sulla piattaforma Pearson, etc.).

Particolare rilievo va assegnato quando la pubblicazione trova una adeguata diffusione tramite l'adozione in Corsi di studio anche esterni all'Ateneo di provenienza del docente.

### ***3. Linee operative – La Terza Missione***

La terza missione è una componente importante del mestiere del docente di management, che si deve integrare, soprattutto al crescere della maturità del docente, con le attività delle altre due missioni.

La valutazione dell'attività di terza missione dei docenti di management verte su diverse dimensioni, di seguito esposte secondo un ordine di rilevanza:

- Valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria e dello stimolo all'imprenditorialità
- Attività rilevanti svolte per conto degli stakeholder dell'Università diversi dagli studenti
- Stage e placement
- Divulgazione culturale e Public Engagement.

#### **3.1. Valorizzazione e stimolo all'imprenditorialità**

E' questo un ambito classico della terza missione meno presente nelle nostre discipline di quanto non avvenga ad esempio per i colleghi di altri SSD. Ciononostante, costituisce un interessante opportunità di accrescimento dell'impatto del nostro mestiere soprattutto per tutto ciò che ha che fare con lo sviluppo dell'imprenditorialità e delle imprese di nuova costituzione. Indicatori al proposito non sono quindi tanto i brevetti, quanto il contributo nato alla nascita e allo sviluppo di spin-off e start-up e più in generale all'imprenditorialità anche attraverso iniziative formative e di ricerca specifiche.

La presenza all'interno di commissioni, iniziative, o organizzazioni per il trasferimento tecnologico costituiscono un ulteriore elemento qualificante per tale dimensione.

#### **3.2. Attività rilevanti svolte per gli stakeholder**

Quest'area della terza missione è strettamente legata alla rilevanza delle attività di ricerca e formazione e comprende quelle attività, spesso svolte su incarico diretto di enti e organizzazioni presenti nel territorio, che possono contribuire allo sviluppo economico e all'innovazione nei contesti in cui l'università è in grado di esercitare la sua influenza. In generale, costituiscono risposte ai bisogni degli stakeholder primari dell'Istituzione universitaria diversi dagli studenti.

Queste attività possono riguardare ricerche istituzionali e conto terzi che vengono assegnate sulla base della reputazione e di rapporti consolidati con l'Università o con gli stessi docenti,

E' importante considerare sia l'entità (di cui può essere una proxy il finanziamento ricevuto), sia la rilevanza in termini di risultati e ricadute dell'attività svolta.

Anche l'attività di formazione istituzionale e su commessa può essere riletta in questa luce, cogliendo la capacità di formare nuove classi dirigenti o tecnici funzionali allo sviluppo di settori ad elevata rilevanza economica e sociale nel contesto di riferimento.



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

Viene considerata infine la partecipazione a Commissioni, Gruppi di lavoro, Tavoli tecnici, etc., per istituzioni pubbliche.

### **3.3. Integrazione con il mercato del lavoro**

Quest'area riguarda le attività legate all'interscambio di conoscenze con le imprese, attraverso il coinvolgimento degli studenti (project work, stage, gruppi di lavoro misti) nell'ambito dei loro differenti percorsi formativi.

La finalità è anche quella di favorire l'integrazione con il mercato del lavoro sin dalle prime fasi dell'offerta didattica, aumentando poi progressivamente nei percorsi più avanzati (LM, master, PHD) il matching con le esigenze del mondo delle imprese e delle istituzioni.

### **3.4. Divulgazione culturale e public engagement**

Quest'area costituisce quella componente della Terza Missione rivolta in generale all'esterno, con finalità non-profit, che rispecchia il ruolo dell'Università quale punto di riferimento culturale per la società di appartenenza.

Esempi di attività di questa natura: realizzazione di pubblicazioni divulgative (libri, articoli); partecipazione al dibattito economico sui vari media (stampa, televisione, social media, etc.); partecipazione a tavoli, comitati, commissioni, organi di vigilanza ecc. per il coordinamento, indirizzo e contributo su tematiche di interesse economico; collaborazione con le associazioni culturali su specifiche tematiche economico-manageriali o inerenti all'imprenditorialità.



## ***4. Linee operative – L’Attività di Servizio***

I docenti di management sono chiamati a contribuire alla gestione delle Istituzioni accademiche di riferimento prestando un’attività “di Servizio”.

Le attività di Servizio da valutare ai fini del mestiere del docente riguardano:

- Ruolo di Responsabilità di Strutture Universitarie
- Ruolo di responsabilità di Sezioni, Commissioni e/o Comitati o altri organismi assimilabili
- Partecipazione alle Attività di Strutture Universitarie, Sezioni, Commissioni e Comitati o altri organismi assimilabili.

Alcune di tali attività, collocandosi a cavallo con le altre aree del mestiere del docente, sono già state già citate nelle altre sezioni di questo documento, tuttavia, per offrire un quadro d’insieme delle attività definibili di Servizio, vengono qui richiamate nuovamente.

### **4.1. Ruoli di Responsabilità di Strutture Universitarie**

L’attività di Servizio si esprime anzitutto attraverso l’esercizio di ruoli di responsabilità di strutture universitarie nella veste di: Rettore, Pro Rettore, Preside, Direttore e Vice Direttore di Dipartimento, Presidente di Corso di Laurea, Coordinatore e Vice Coordinatore di PhD, Direttore di Master, Direttore/Coordinatore di Laboratorio/Centro di Ricerca.

### **4.2. Ruoli di Responsabilità di Sezioni, Commissioni e Comitati**

Ad un livello diverso, l’attività di Servizio si esprime anche attraverso l’esercizio di ruoli di responsabilità di Sezioni, Commissioni e Comitati come ad esempio: Commissione didattica, Commissione ricerca, Sezioni Dipartimentali, Nucleo di valutazione, Comitati Placement, partecipazione a Commissioni di concorso, e altre equivalenti.

### **4.3. Partecipazione alle Attività di Strutture Universitarie, Sezioni, Commissioni e Comitati**

Nell’attività di servizio rileva anche il contributo offerto a Strutture, Sezioni, Commissioni, Comitati, come responsabile di una specifica attività o come partecipante agli organi.



Società Italiana di  
MANAGEMENT

## *PARTE SECONDA*

### *I PROFILI ORIENTATIVI PER I CANDIDATI AL RUOLO*



Società Italiana di  
MANAGEMENT

## Premessa

Nelle prossime pagine riportiamo i “profili tipo” relativi alle figure di candidato a posizione di Ricercatore a tempo determinato di tipo A, Ricercatore a tempo determinato di tipo B, Professore associato, Professore ordinario.

Tali profili esprimono i livelli attesi di qualificazione su ciascuna delle quattro dimensioni del mestiere del docente.

Le variabili rilevanti e i relativi pesi evidentemente differiscono con il progredire della carriera: ad esempio la tipologia delle pubblicazioni, le esperienze e il ruolo assunto nei gruppi di ricerca, la tipologia di esperienze didattiche, le attività di conto terzi e di servizio richieste sono diverse tra le quattro figure.

L’obiettivo di questa parte del documento è di esplicitare i metodi di valutazione e gli standard attesi per ciascun profilo da parte della comunità scientifica di riferimento. Tale specificazione, ispirata ad un principio di trasparenza e di meritocrazia, è definita a beneficio:

- dei colleghi che devono programmare i loro percorsi di carriera
- dei colleghi chiamati a svolgere un ruolo nei processi di valutazione e di selezione, a livello nazionale e locale.

Gli standard indicati per ciascuna posizione vanno interpretati come dei parametri di riferimento che i candidati dovrebbero rispettare in ciascuna area. Tuttavia, si ritiene che, per eccezione, una prestazione decisamente superiore in una determinata area possa compensare una prestazione appena inferiore agli standard in un’altra area.

Nel considerare che all’interno del nostro SSD i docenti possono seguire percorsi di ricerca tra loro diversi, accanto ai profili standard, si è ritenuto opportuno inserire un meccanismo compensativo di natura quali-quantitativa al fine di poter adattare i criteri anche ai profili di ricercatori che orientano la loro attività di ricerca verso target di pubblicazione in riviste di fascia molto alta, sacrificando conseguentemente la quantità di pubblicazione. Al fine di circoscrivere i confini di tali riviste di fascia molto alta (che per comodità nel resto del documento chiameremo semplicemente “TOP”) abbiamo utilizzato il cosiddetto ABS ranking (<https://charteredabs.org/academic-journal-guide-2018-view/>) limitatamente alle sole riviste 4\* (quattro + star) ed alle seguenti categorie: ENT-SBM; ETHICS-CSR-MAN; IB&AREA; INNOV; MKT; OPS&TECH; OR&MANSCI; SECTOR; STRAT.

Questi criteri si affiancano, integrandoli, a quelli previsti dal Ministero per le procedure di abilitazione nazionale.



## **5. Ricercatore di tipo A** *(profilo orientativo del candidato)*

### **5.1. Ricerca**

#### **5.1.1. Produzione Scientifica**

Con riferimento alla produzione scientifica, il candidato è autore/co-autore di

- almeno 5 lavori (articoli in riviste nazionali o internazionali, capitoli di libro, atti di convegno referati e dotati di ISBN/ISSN/DOI).

In alternativa è autore di

- un lavoro monografico promanante dal proprio lavoro di tesi in fase di pubblicazione presso un editore nazionale o internazionale all'interno di una collana preferibilmente dotata di comitato scientifico (in alternativa al lavoro monografico può essere, di un articolo in fase di referaggio avanzato in una rivista top a livello internazionale<sup>1</sup>)
- altri 2 lavori.

In entrambi i casi, almeno 1 lavoro deve essere qualificante.

#### **5.1.2. Attività scientifica - Altri aspetti**

Il candidato ideale per posizione di ricercatore di tipo A:

- Ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca e ha eventualmente maturato un'esperienza di ricerca nell'ambito di assegni di ricerca o di contratti di collaborazione post-doc relativi alle tematiche riferibili al SSD di Economia e gestione delle imprese.
- E' membro di Centri di ricerca o istituzioni simili, ha partecipato a Unità di Ricerca inserite in progetti di ricerca finanziati, partecipa a team di ricerca internazionali e/o interuniversitari.
- Ha fatto esperienze accademiche di carattere internazionale, attraverso periodi di studio/visiting svolti presso istituzioni estere.
- Partecipa alla vita dell'accademia, a livello nazionale ed internazionale, attraverso la presenza attiva ai convegni di riferimento, l'affiliazione alle istituzioni di riferimento e la partecipazione alle attività scientifiche delle stesse.

---

<sup>1</sup> Per l'individuazione delle riviste TOP è possibile fare riferimento al cd. ABS ranking (<https://charteredabs.org/academic-journal-guide-2018-view/>) limitatamente alle sole riviste 4\* (quattro + star) ed alle seguenti categorie: ENT-SBM; ETHICS-CSR-MAN; IB&AREA; INNOV; MKT; OPS&TECH; OR&MANSCI; SECTOR; STRAT.



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

## **5.2. Didattica**

Il candidato ideale per posizione di ricercatore di tipo A:

- Ha maturato alcune esperienze didattiche durante il periodo di dottorato e post-dottorato.
- Ha dimostrato la capacità di svolgere attività didattica in lingua inglese.

## **5.3. Terza missione**

Il candidato ideale per posizione di ricercatore di tipo A ha dimostrato attitudine e potenziale di proiezione esterna della propria attività, come ad esempio:

- La partecipazione ad attività rilevanti svolte per conto degli stakeholder dell'università diversi dagli studenti come ad esempio progetti di ricerca applicata, progetti formativi superiori (master) e/o su commessa.
- L'attivazione e/o la gestione di relazioni con le istituzioni ed il mondo produttivo, atte anche a favorire il placement degli studenti.
- Lo svolgimento di attività di divulgazione culturale e Public Engagement.

## **5.4. Attività di servizio**

Il candidato ideale per posizione di ricercatore di tipo A partecipa alla vita ed alla gestione della sua istituzione di riferimento, collaborando con Strutture, Sezioni, Commissioni, Comitati, e altri organismi assimilati.



## **6. Ricercatore di tipo B** *(profilo orientativo del candidato)*

### **6.1. Ricerca**

#### **6.1.1. Produzione Scientifica**

Con riferimento alla produzione scientifica, il candidato ideale è co-autore/autore di:

- almeno 12 lavori totali (articoli in riviste nazionali o internazionali, capitoli di libro, atti di convegno referati e dotati di ISBN/ISSN/DOI).
- nel caso di candidati che hanno intrapreso il dottorato da oltre 12 anni si richiede almeno 1 pubblicazione in media all'anno per ogni anno dopo l'avvio del dottorato.

Nel totale dei lavori richiesti, devono essere presenti:

- almeno 6 pubblicazioni qualificanti<sup>2</sup>, così articolate:
  - o 4 articoli su rivista internazionale<sup>3</sup>
    - di questi, 2 su rivista di fascia A Aidea.
  - o 2 altre pubblicazioni qualificanti.

E' auspicata la presenza di una monografia.

Tra le 6 pubblicazioni qualificanti, almeno 2 articoli devono essere a 1 o 2 autori.

#### **6.1.2. Attività scientifica - Altri aspetti**

Il candidato ideale per posizione di ricercatore di tipo B:

- Ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca e ha maturato un'esperienza di ricerca pluriennale nell'ambito di assegni di ricerca o di contratti di ricercatore di tipo A relativi alle tematiche riferibili al SSD di Economia e gestione delle imprese.

---

<sup>2</sup> Come indicato nel §1.1.3, una monografia qualificante è una monografia di ricerca, scientifica, organica e di ampio respiro, con massimo 2 autori, pubblicata all'interno di collane dotate di Comitato scientifico e che adottano il referaggio secondo le prassi comunemente utilizzate a livello internazionale. Un articolo qualificante è un articolo pubblicato su rivista di alto rilievo scientifico (classe A e B secondo la classificazione AIDEA per le riviste internazionali; sola classe A per le riviste nazionali) con numero di autori non superiore a 4. La numerosità degli autori va comunque valutata in modo flessibile e risultare adeguata allo standing della rivista (più elevato lo standing, più è tollerabile un'elevata co-autorialità) ed alla natura dello studio (più elevata nel caso di ricerche multi-country e/o di paper multi-study).

<sup>3</sup> Nel caso di presenza di 1 pubblicazione su rivista TOP, essa può sostituire "sostituire" 3 pubblicazioni qualificanti (articoli internazionali). Per l'individuazione delle riviste TOP è possibile fare riferimento al cd. ABS ranking (<https://charteredabs.org/academic-journal-guide-2018-view/>) limitatamente alle sole riviste 4\* (quattro + star) ed alle seguenti categorie: ENT-SBM; ETHICS-CSR-MAN; IB&AREA; INNOV; MKT; OPS&TECH; OR&MANSCI; SECTOR; STRAT.



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

- E' membro di Centri di ricerca o istituzioni simili, ha partecipato a Unità di Ricerca inserite in progetti di ricerca finanziati, partecipa a team di ricerca internazionali e/o interuniversitari.
- Presta attività a riviste e/o collane editoriali come reviewer.
- Ha fatto esperienze accademiche di carattere internazionale, attraverso periodi di studio/visiting svolti presso istituzioni estere.
- Partecipa alla vita dell'accademia, a livello nazionale ed internazionale, attraverso la presenza attiva ai convegni di riferimento, l'affiliazione alle istituzioni di riferimento e la partecipazione alle attività scientifiche delle stesse.

## **6.2. Didattica**

Il candidato ideale per posizione di ricercatore di tipo B:

- Ha maturato un'esperienza didattica pluriennale (almeno 2 anni).
- Ha dimostrato la capacità di svolgere attività didattica in lingua inglese.
- Ha ottenuto dei risultati positivi nella valutazione della qualità didattica.

## **6.3. Terza missione**

Il candidato ideale per posizione di ricercatore di tipo B ha dimostrato attitudine e potenziale di proiezione esterna della propria attività, in particolare con riferimento a:

- La partecipazione ad attività rilevanti svolte per conto degli stakeholder dell'università diversi dagli studenti come ad esempio progetti di ricerca applicata, progetti formativi su commessa.
- L'attivazione e/o la gestione di relazioni con le istituzioni ed il mondo produttivo, atte anche a favorire il placement degli studenti.
- Lo svolgimento di attività di divulgazione culturale e Public Engagement.



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

#### **6.4. Attività di servizio**

Il candidato ideale per posizione di ricercatore di tipo B partecipa alla vita ed alla gestione della sua istituzione di riferimento, collaborando con Strutture, Sezioni, Commissioni, Comitati, e altri organismi assimilati.





Società Italiana di  
MANAGEMENT

## **7. Professori Associati**

*(profilo orientativo del candidato)*

### **7.1. Ricerca**

#### **7.1.1. Produzione Scientifica**

Con riferimento alla produzione scientifica, il candidato ideale è co-autore/autore di:

- almeno 20 lavori totali (articoli in riviste nazionali o internazionali, capitoli di libro, atti di convegno referati e dotati di ISBN/ISSN/DOI).
- nel caso di candidati che hanno intrapreso il dottorato da oltre 20 anni si richiede almeno 1 pubblicazione in media all'anno per ogni anno dopo l'avvio del dottorato.

Nel totale dei lavori richiesti, devono essere presenti:

- almeno 10 pubblicazioni qualificanti<sup>4</sup>, così articolate
  - o 1 monografia<sup>5</sup>
  - o 6 articoli su rivista internazionale<sup>6</sup>
    - di questi, 3 su rivista di fascia A Aidea.
  - o 3 altre pubblicazioni qualificanti.

Tra le 10 pubblicazioni qualificanti, almeno 3 articoli devono essere a 1 o 2 autori.

---

<sup>4</sup> Come indicato nel §1.1.3, una monografia qualificante è una monografia di ricerca, scientifica, organica e di ampio respiro, con massimo 2 autori, pubblicata all'interno di collane dotate di Comitato scientifico e che adottano il referaggio secondo le prassi comunemente utilizzate a livello internazionale. Un articolo qualificante è un articolo pubblicato su rivista di alto rilievo scientifico (classe A e B secondo la classificazione AIDEA per le riviste internazionali; sola classe A per le riviste nazionali) con numero di autori non superiore a 4. La numerosità degli autori va comunque valutata in modo flessibile e risultare adeguata allo standing della rivista (più elevato lo standing, più è tollerabile un'elevata co-autorialità) ed alla natura dello studio (più elevata nel caso di ricerche multi-country e/o di paper multi-study).

<sup>5</sup> Nel caso di presenza di una pubblicazione su rivista TOP, essa può "sostituire" la monografia. Per l'individuazione delle riviste TOP è possibile fare riferimento al cd. ABS ranking (<https://charteredabs.org/academic-journal-guide-2018-view/>) limitatamente alle sole riviste 4\* (quattro + star) ed alle seguenti categorie: ENT-SBM; ETHICS-CSR-MAN; IB&AREA; INNOV; MKT; OPS&TECH; OR&MANSCI; SECTOR; STRAT:

<sup>6</sup> Nel caso di presenza di 1 pubblicazione su rivista TOP, essa può sostituire "sostituire" 3 pubblicazioni qualificanti (articoli internazionali). Per l'individuazione delle riviste TOP è possibile fare riferimento al cd. ABS ranking (<https://charteredabs.org/academic-journal-guide-2018-view/>) limitatamente alle sole riviste 4\* (quattro + star) ed alle seguenti categorie: ENT-SBM; ETHICS-CSR-MAN; IB&AREA; INNOV; MKT; OPS&TECH; OR&MANSCI; SECTOR; STRAT:



### 7.1.2. Attività scientifica - Altri aspetti

Il candidato ideale per posizione di professore associato:

- Ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca e ha maturato un'esperienza di ricerca pluriennale nell'ambito di assegni di ricerca o di contratti di ricercatore di tipo A e/o di tipo B, relativi alle tematiche riferibili al SSD di Economia e gestione delle imprese.
- E' membro di Centri di ricerca o istituzioni simili, ha partecipato a Unità di Ricerca inserite in progetti di ricerca finanziati, partecipa a team di ricerca internazionali e/o interuniversitari.
- Partecipa a comitati editoriali di riviste e/o collane editoriali e/o presta attività alle suddette riviste/collane come reviewer.
- Ha fatto significative esperienze accademiche di carattere internazionale, attraverso periodi di studio svolti presso istituzioni estere.
- Partecipa alla vita dell'accademia, a livello nazionale ed internazionale, attraverso la presenza attiva ai convegni di riferimento, l'affiliazione alle istituzioni di riferimento e la partecipazione alle attività scientifiche delle stesse.
- Ha una discreta visibilità della sua attività scientifica e delle relative pubblicazioni, misurabile anche attraverso il numero di citazioni e l'H-index (WoS, Scopus e Google Scholar).
- Ha maturato significative competenze nelle metodologie e nei metodi di ricerca, anche attraverso la partecipazione a scuole, corsi e seminari specifici documentabili

### 7.2. Didattica

Il candidato ideale per posizione di professore associato:

- Ha maturato un'esperienza didattica pluriennale (almeno 4 anni).
- Ha svolto attività didattica preferibilmente in diversi contesti (Lauree Magistrali, Lauree triennali, Master universitari).
- Ha svolto attività didattica su tematiche diversificate e presso differenti istituzioni.
- Ha svolto attività didattica in lingua inglese.
- Ha ottenuto dei risultati positivi nella valutazione della qualità didattica.

### 7.3. Terza missione

Il candidato ideale per posizione di professore associato ha dimostrato una buona attitudine e potenziale di proiezione esterna della propria attività, in particolare con riferimento a:



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

- L'attivazione e/o la partecipazione ad attività rilevanti svolte per conto degli stakeholder dell'università diversi dagli studenti come ad esempio progetti di ricerca applicata, progetti formativi su commessa.
- L'attivazione e/o la gestione di relazioni con le istituzioni ed il mondo produttivo, atte anche a favorire il placement degli studenti.
- Lo svolgimento di attività di divulgazione culturale e Public Engagement.
- La partecipazione al dibattito pubblico anche attraverso la pubblicazione di articoli e brevi saggi di carattere divulgativo in riviste, siti web, blog di riferimento e/o il rilascio di interviste radiofoniche, telefoniche, via internet e attraverso i social media

#### **7.4. Attività di servizio**

Il candidato ideale per posizione di professore associato partecipa alla vita ed alla gestione della sua istituzione di riferimento, collaborando con Strutture, Sezioni, Commissioni, Comitati, e altri organismi assimilati, come responsabile di specifiche attività o come partecipante agli organi, tenuto conto delle limitazioni di legge, regolamentari, statutarie e/o delle altre disposizioni normative nei casi di opzione per il regime di impegno a tempo definito.

## **8. Professori Ordinari**

*(profilo orientativo del candidato)*

### **8.1. Ricerca**

#### **8.1.1. Produzione Scientifica**

Con riferimento alla produzione scientifica, il candidato ideale è co-autore/autore di:

- almeno 30 lavori totali (articoli in riviste nazionali o internazionali, capitoli di libro, atti di convegno referati e dotati di ISBN/ISSN/DOI).

Nel totale dei lavori richiesti, devono essere presenti:

- almeno 15 pubblicazioni qualificanti<sup>7</sup>, di cui
  - o 2 monografie<sup>8</sup>
  - o 9 articoli su rivista internazionale<sup>9</sup>
    - di questi, 4 su rivista di fascia A Aidea.
  - o 4 altre pubblicazioni qualificanti.

Tra le 15 pubblicazioni qualificanti, almeno 4 articoli devono essere ad 1 o 2 autori.

---

<sup>7</sup> Come indicato nel §1.1.3, una monografia qualificante è una monografia di ricerca, scientifica, organica e di ampio respiro, con massimo 2 autori, pubblicata all'interno di collane dotate di Comitato scientifico e che adottano il referaggio secondo le prassi comunemente utilizzate a livello internazionale. Un articolo qualificante è un articolo pubblicato su rivista di alto rilievo scientifico (classe A e B secondo la classificazione AIDEA per le riviste internazionali; sola classe A per le riviste nazionali) con numero di autori non superiore a 4. La numerosità degli autori va comunque valutata in modo flessibile e risultare adeguata allo standing della rivista (più elevato lo standing, più è tollerabile un'elevata co-autorialità) ed alla natura dello studio (più elevata nel caso di ricerche multi-country e/o di paper multi-study).

<sup>8</sup> Nel caso di presenza di pubblicazioni su rivista TOP, ogni monografia può essere sostituita da un articolo su rivista TOP. Per l'individuazione delle riviste TOP è possibile fare riferimento al cd. ABS ranking (<https://charteredabs.org/academic-journal-guide-2018-view/>) limitatamente alle sole riviste 4\* (quattro + star) ed alle seguenti categorie: ENT-SBM; ETHICS-CSR-MAN; IB&AREA; INNOV; MKT; OPS&TECH; OR&MANSCI; SECTOR; STRAT.

<sup>9</sup> Nel caso di presenza di pubblicazioni su rivista TOP, ogni articolo TOP (fino ad un massimo di 2) può sostituire 3 articoli qualificanti. Nel caso di presenza di una pubblicazione su rivista TOP, essa può "sostituire" la monografia. Per l'individuazione delle riviste TOP è possibile fare riferimento al cd. ABS ranking (<https://charteredabs.org/academic-journal-guide-2018-view/>) limitatamente alle sole riviste 4\* (quattro + star) ed alle seguenti categorie: ENT-SBM; ETHICS-CSR-MAN; IB&AREA; INNOV; MKT; OPS&TECH; OR&MANSCI; SECTOR; STRAT.



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

### 8.1.2. Attività scientifica - Altri aspetti

Il candidato ideale per posizione di professore ordinario

- Ha ricoperto per almeno un anno la posizione di ruolo di professore associato nel SSD di Economia e Gestione delle Imprese e ha acquisito l'abilitazione nazionale da professore associato da almeno tre anni.
- E' coordinatore/membro di Centri di ricerca o istituzioni simili, ha coordinato (oltre che partecipato) Unità di Ricerca inserite in progetti di ricerca finanziati, ha coordinato (oltre che partecipato) team di ricerca internazionali e/o interuniversitari.
- E' membro del board degli editor o dei comitati editoriali di riviste e/o collane editoriali e/o presta attività alle suddette riviste/collane come reviewer.
- Ha fatto significative esperienze accademiche di carattere internazionale, attraverso lo svolgimento di progetti di ricerca in collaborazione con istituzioni e docenti stranieri.
- Ha svolto il ruolo di supervisor o tutor di assegnisti e dottorandi.
- Partecipa alla vita dell'accademia, a livello nazionale ed internazionale, attraverso l'organizzazione di iniziative di carattere scientifico, la presenza attiva ai convegni di riferimento, l'affiliazione alle istituzioni di riferimento.
- Ha un profilo scientifico riconosciuto nella sua comunità di riferimento, misurabile anche attraverso il numero di citazioni (WoS, Scopus, Google Scholar) e l'H-index, nonché attraverso i ruoli ricoperti in ambito accademico.
- Ha maturato significative competenze nelle metodologie e nei metodi di ricerca, anche attraverso la partecipazione a scuole, corsi e seminari specifici documentabili.

### 8.2. Didattica

Il candidato ideale per posizione di professore ordinario

- Ha maturato un'esperienza didattica pluriennale (almeno 6 anni).
- Ha svolto attività didattica in diversi contesti (Lauree Magistrali, Lauree triennali, Master universitari).
- Ha svolto attività didattica su tematiche diversificate e presso differenti istituzioni.
- Ha svolto attività didattica in lingua inglese.
- Ha ottenuto dei risultati positivi nella valutazione della qualità didattica.

### 8.3. Terza missione

Il candidato ideale per la posizione di professore Ordinario ha dimostrato la capacità di poter contribuire concretamente alla Terza Missione della sua Struttura, in particolare attraverso:

- Attività di valorizzazione e stimolo dell'imprenditorialità.



Società Italiana di  
**MANAGEMENT**

- Procacciamento e/o gestione di ricerche applicate, attività conto terzi, progetti formativi su commessa.
- Attivazione di relazioni con le imprese e le istituzioni, per finalità didattiche e di placement. Realizzazione di attività di divulgazione culturale e public engagement. La partecipazione sistematica al dibattito pubblico anche attraverso la pubblicazione di articoli e brevi saggi di carattere divulgativo in riviste, siti web, blog di riferimento e/o il rilascio di interviste radiofoniche, telefoniche, via internet e attraverso i social media

#### **8.4. Attività di servizio**

Il candidato ideale per la posizione di professore ordinario ha dimostrato il suo contributo all'Istituzione di appartenenza ricoprendo ruoli di responsabilità nell'ambito delle sue Strutture, Sezioni, Commissioni, Comitati e altri organismi assimilati contribuendo fattivamente alle relative attività, tenuto conto delle limitazioni di legge, regolamentari, statutarie e/o delle altre disposizioni normative nei casi di opzione per il regime di impegno a tempo definito.

## QUADRO SINOTTICO

### Profili orientativi per i candidati al Ruolo

	<b>RICERCATORE A</b>	<b>RICERCATORE B</b>	<b>ASSOCIATO</b>	<b>ORDINARIO</b>
PRODUZIONE SCIENTIFICA				
<b>N. minimo lavori totali</b>	<b>5</b> <i>oppure</i> 1 monografia 2 altri	<b>12</b>	<b>20</b>	<b>30</b>
<b>Publicazioni Qualificanti (PQ)</b>	<b>1 Totale</b>	<b>6 Totali</b> <i>così articolati</i> - 4 articoli su rivista internazionale <sup>10</sup> (di cui 2 A Aidea). - 2 altre pubblicazioni qualificanti.  <i>Delle 6 PQ:</i> - auspicata 1 monografia - almeno 2 articoli con 1 o 2 autori.	<b>10 Totali</b> <i>così articolati</i> - 1 monografia <sup>11</sup> - 6 articoli su rivista internazionale <sup>12</sup> (di cui 3 A Aidea). - 3 altre pubblicazioni qualificanti.  <i>Delle 10 PQ:</i> - almeno 3 articoli con 1 o 2 autori.	<b>15 Totali</b> <i>così articolati</i> - 2 monografie <sup>13</sup> - 9 articoli su rivista internazionale <sup>14</sup> (di cui 4 A Aidea). - 4 altre pubblicazioni qualificanti.  <i>Delle 15 PQ:</i> - almeno 4 articoli con 1 o 2 autori.
ALTRE ATTIVITA' SCIENTIFICHE	Abbastanza importante	Importante	Molto importante	Molto importante
ATTIVITA' DIDATTICA	Poco importante	Importante	Molto importante	Molto importante
TERZA MISSIONE	Poco importante	Abbastanza Importante	Importante	Molto importante
ATTIVITA' DI SERVIZIO	Abbastanza importante	Importante	Importante	Molto importante

<sup>10</sup> Nel caso di presenza di 1 pubblicazione su rivista TOP, essa va a sostituire "sostituire" 3 pubblicazioni qualificanti (articoli internazionali).

<sup>11</sup> Nel caso di presenza di una pubblicazione su rivista TOP, essa può sostituire la monografia.

<sup>12</sup> Nel caso di presenza di una pubblicazione su rivista TOP, essa può sostituire 3 articoli qualificanti.

<sup>13</sup> Nel caso di presenza di pubblicazioni su riviste TOP, ogni monografia può essere sostituita da un articolo su rivista TOP.

<sup>14</sup> Nel caso di presenza di pubblicazioni su riviste TOP, ogni articolo TOP (fino ad un massimo di 2) può sostituire 3 articoli qualificanti.

Per l'individuazione delle riviste TOP è possibile fare riferimento al cd. ABS ranking (<https://charteredabs.org/academic-journal-guide-2018-view/>) limitatamente alle sole riviste 4\* (quattro + star) ed alle seguenti categorie: ENT-SBM; ETHICS-CSR-MAN; IB&AREA; INNOV; MKT; OPS&TECH; OR&MANSCI; SECTOR; STRAT.